



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 599	del 12/04/2022

Proponente : DIREZIONE-13 Sociale - Disabilità - Politiche della Casa - URP - Servizi Demografici - Supporto Giuridico - Prevenzione e protezione - Datore di lavoro

OGGETTO	CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INERENTI LA GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SAN ZENO CON ESTENSIONE DI SERVIZI IN ALTRI QUARTIERI DELLA CITTÀ. PUBBLICAZIONE AVVISO
----------------	---

Uffici Partecipati	
D13-BANDI E BONUS SOCIALI	

Il Dirigente

Visti:

- la deliberazione di C. C. n. 72 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2024 e relativi allegati;
- la deliberazione di G.C. n. 335 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2022-2024;
- la deliberazione di C.C. n. 70 del 22.12.2021 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2022-2024;
- la Decisione del Sindaco n. 13 del 04/02/2022 con la quale viene conferito al dr. Francesco Sardo l'incarico dirigenziale della Direzione D-13 "Sociale – Disabilità - Politiche della Casa – Urp -Servizi Demografici-Supporto Giuridico-Prevenzione e Protezione-Datore di Lavoro”;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.mi.;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

DATO ATTO che l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede tra le attività di interesse generale gli interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 della legge 328/2000;

VISTO l'art. 128 c. 2 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 secondo il quale per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;

PREMESSO che il Comune di Pisa con la deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 12/11/2021 ha approvato il progetto “Co-progettazione di interventi inerenti la gestione del Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città”.

RITENUTO quindi opportuno attivare, stante l'esigenza di realizzare le attività progettuali, una procedura selettiva al fine di assicurare la massima trasparenza, così come previsto dalla normativa, con approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione.

DATO ATTO che la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi e pertanto la convenzione che verrà successivamente stipulata, prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti documentati con pezze giustificative e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore relativamente agli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/17 e s.m.i., che indicano l'obbligo dell'assunzione del Codice Unico di Progetto (CUP) e non del Codice Identificativo Gara (CIG);

Visto il Codice Unico di progetto J59G22000030004

Dato atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto, che dichiara di

- di non si trovarsi in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi neanche potenziale, né sussistono altre cause ostative secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- di agire nel pieno rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;
- che il contraente verrà reso edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa (articoli 2 e 4);
- che gli acquisti di beni e servizi di cui al presente procedimento rispettano le disposizioni dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 nonché le disposizioni del D.L. n.52/2012 convertito dalla L. 94 del 06.07.2012 e dell'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135 del 07.08.2012;

Attestate, sotto la propria responsabilità esclusiva, la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questa presupposto;

DETERMINA

Per i motivi in premessa indicati e qui integralmente richiamati:

- di pubblicare un avviso pubblico per l'individuazione di soggetto del terzo settore per la progettazione e la gestione di interventi inerenti la gestione del Centro Polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città come in allegato a);
- di riservare l'adozione dei necessari atti di impegno della spesa all'esito del percorso di coprogettazione;
- di comunicare il presente atto all'Ufficio Sociale del Comune per la prosecuzione dei provvedimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 33/2013;
- di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione

Il Dirigente

Francesco Sardo

Documento firmato digitalmente da

FRANCESCO SARDO / ArubaPEC S.p.A.